



## *Segreteria Provinciale*

### *Pisa*

Prot. N. 08-17/D/P

Pisa, 10 Agosto 2017

- Al Dottor Fabio Prestopino  
Direttore Casa Circondariale  
Pisa
- e. p.c. :
- Al Dottor Giuseppe Martone  
Provveditore Regionale A.P.  
Per la Toscana e l'Umbria  
Firenze
- Alla Dott.ssa Pierina Conte  
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali  
Amministrazione Penitenziaria  
Roma
- Al Signor Domenico Mastrulli  
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.  
Trani
- Al Signor Santo Di Pasquale  
Segretario Regionale Co.S.P.  
Livorno
- Alla Signora Serenella Santerini  
Segretaria Provinciale Co.S.P.  
Pisa

**Oggetto: Disagi lavorativi addetti vigilanza passeggi giudiziario e penale**

Egregio Direttore,

La situazione lavorativa venutasi a creare a seguito della rissa avvenuta ai passeggi del reparto giudiziario, in data 30 giugno 2017, tra detenuti di etnie differenti ha raggiunto livelli non più tollerabili, in quanto i divieti di incontro scaturiti sono molteplici tra reparto giudiziario e reparto penale ed all' interno di una stessa sezione del reparto giudiziario i detenuti che si recano ai locali passeggi vengono divisi per nazionalità con tutte le difficoltà che ne conseguono per la sola unità di polizia penitenziaria addetta ai passeggi che si trova costretta a "dirigere il



## *Segreteria Provinciale*

### *Pisa*

traffico” in occasione dell’ immissione all’ aria; se a questo si aggiunge che oramai da gennaio u.s. le docce del 1° e del 2° piano del reparto giudiziario sono chiuse per lavori di ristrutturazione, che peraltro sono cominciati solo di recente, ed i detenuti interessati si recano ad effettuare le docce al terreno B, sezione isolamento, usufruendo dell’ unica scala disponibile in quanto quella del lato A risulta anch’ essa chiusa per lavori di ristrutturazione, si capisce bene che non è più gestibile e non più sicura una condizione lavorativa simile.

Peraltro tutto questo si riflette anche sulla gestione dei detenuti in quanto a causa di quanto sopra descritto le sanzioni disciplinari loro comminate non vengono più eseguite da tempo proprio per la non utilizzabilità del terreno B e questo sta creando non pochi disagi perché rendendo vana l’ applicazione della sanzione si crea una sorta di impunità che, come dimostrato dai recenti episodi di intemperanze e di aggressioni vere e proprie ai danni del personale, non consente un governo corretto dei reclusi.

Sperando che si riesca a migliorare tale disagio lavorativo si evidenzia la presenza di un passeggio lato B che risulta chiuso da anni e la mancata dotazione di apparati radio, già sollecitati da codesta sigla sindacale in precedenti note, ma mai forniti, entrambi elementi che potrebbero essere utili in questo difficoltoso frangente.

In attesa di riscontro l’occasione è gradita per l’invio di cordiali saluti.

### **Il Delegato Provinciale**